Sante Messe in settimana

sabato 18 ore 17.30 Confessioni
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa
nell'ottavo anniversario di Maria Grazia Cedolini

domenica 19 3ª di Pasqua

ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa per la Comunità parrocchiale;
deff. Guglielmina Restiotto, Graziella,
Ezio (anniv.) e Giuseppe De Marchi

lunedì 20 ore 18.00 in cappella Santa Rosa Vespri e S. Messa

martedì 21 *memoria di Sant'Anselmo di Aosta*
vescovo e dottore della Chiesa

" Vespri e S. Messa

mercoledì 22 " Vespri e S. Messa

giovedì 23 *memoria di San Giorgio martire*

" Vespri e S. Messa
deff. Tiziana, Ludovica (anniv.) e Salvatore Leonardi

venerdì 24 " Vespri e S. Messa della *solennità di San Marco*

sabato 25 *festa di San Marco evangelista e patrono del Veneto*

ore 17.30 nella chiesa di san Rocco Confessioni
18.00 S. Rosario
18.30 S. Messa per la Comunità parrocchiale

domenica 26 4ª di Pasqua
domenica del Buon Pastore

ore 10.00 S. Rosario
10.30 S. Messa
deff. Franco De Marchi (anniv.) e Giovanna

Avvisi e incontri

L'acqua benedetta nella Veglia pasquale viene aspersa in questo tempo all'inizio della Messa, per fare memoria del nostro Battesimo**,** e portata per la benedizione delle famiglie nelle case.

Benedizione delle famiglie: ci riuniamo per la recita del Santo Rosario nelle varie borgate. È importante per tutti questo momento di preghiera, uniti anche per chiedere il dono della pace nel mondo. Al termine chi desidera potrà fissare con il parroco un incontro per la benedizione alla propria famiglia e, per le persone anziane e gli ammalati, per ricevere l'Unzione degli infermi che dà la forza di affrontare la malattia. Inizieremo dal centro storico giovedì 23 alle ore 20.00, presso il capitello della Madonna nel giardino della canonica.

Domenica 26 è la Giornata mondiale di preghiera per le **vocazioni** sacerdotali e religiose. In Cattedrale alle ore 16 riceve l'ordinazione diaconale un giovane del nostro Seminario, Davide Antiga. Tra i Padri Giuseppini riceve lo stesso ministero domenica 19 un altro giovane, Davide Gaviglio, originario di Mansuè.

* * * * * * * * * * * *

La pace, infatti, non coincide con la pura sospensione della violenza, né con l'equilibrio instabile delle paure reciproche. Una simile condizione può produrre tregua, non pace. La pace vera, invece, esiste solo quando la molteplicità delle volontà, delle comunità e delle potenze è interiormente ordinata a un bene che le trascende e le misura. Per questo la tradizione cristiana, ripresa autorevolmente dal magistero, la definisce «*tranquillitas ordinis*». Non si tratta di una formula ornamentale. Essa significa che la pace è la quiete di un essere che ha ritrovato il proprio posto nella verità.